



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

RASSEGNA STAMPA

Monitoraggio media dal 15 al 16 aprile 2026

INDICE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

16/04/2026 L'Arena di Verona	4
Dopo la corsa i test agli atleti sport e lezione al Gavagnin	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA AUDIO/VIDEO

15/04/2026 TeleArena 13:10	6
13:10 - Tg news - Run 4 science 2026	
15/04/2026 Telenuovo 20:59	7
20:59 - TG VERONA - Ricerca, didattica e pratica sportiva, l'iniziativa di orientamento di UniVerona	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA WEB

15/04/2026 controcampus.it 00:04	9
Run for science 2026: ricerca e sport all' Università di Verona	
15/04/2026 daily.veronanetwork.it 13:04	10
Al via "Run for science 2026": quattro giorni tra sport e ricerca	
16/04/2026 veronasera.it 06:04	11
Correre per il futuro: torna l'appuntamento con Run for science	
15/04/2026 veronanews.net 20:04	12
Torna Run for science	
15/04/2026 radiopico.it 14:04	13
"Run for science" a Verona : quattro giorni tra ricerca, sport e innovazione	
15/04/2026 larena.it 11:04	14
Sport e ricerca scientifica, torna la Run for science	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

1 articolo

L'iniziativa

Dopo la corsa i test agli atleti sport e lezione al Gavagnin

Lo sport al servizio della scienza. Run for Science 2026, progetto del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e movimento dell'Università organizza un open day di studio e pratica in cui gli studenti universitari diventano insegnanti per gli studenti delle superiori a indirizzo sportivo e insieme attori della ricerca. Fino a venerdì il Gavagnin è il villaggio dello studio, sabato ospiterà la partenza e l'arrivo della corsa di 5 e 10 chilometri al termine delle quali i 150 partecipanti verranno monitorati per studiare gli effetti di un movimento fisico prolungato sul corpo di una persona o atleta. Ospite sarà Walter Fagnani che all'età di 102 anni non rinuncia a correre o a uscire in bicicletta, un perfetto caso di studio. La ricerca sarà ancora più approfondita domenica nell'impegno agonistico di una 10 chilometri competitiva a cui collabora la Straverona: al termine gli atleti saranno sottoposti a nuovi test e valutazioni funzionali. In Run for Science liceali e universitari coordinati da docenti e insegnanti sperimentano 10 stazioni attrezzate, al Gavagnin, di laboratori per la ricerca e la valutazione del movimento: velocità, accelerazioni, reazione, coordinazione, misurazione dell'errore; le geometria sportiva applicata all'anatomia. Run for Science ha già 10 anni di attività, voluto dal professor Federico Schena coordinatore della sezione di Scienze Motorie e Cantor Tarperi referente della Rettrice per lo sport e stili di vita. «È unico nel panorama italiano», sottolineano. «Unisce ricerca scientifica, orientamento, partecipazione attiva: un'occasione per trasformare il movimento in un laboratorio vissuto, capace di creare conoscenza per il benessere integrato». C'è chi ha un fisico più competente per una capacità, chi per un'altra. «Il messaggio è diversificare le esperienze di apprendimento per migliorare le nostre caratteristiche atletiche che non ci vengono donate dall'alto, e con passione e impegno si migliorano», ha spiegato Valentina Biino docente del dipartimento. «Occorre sganciare l'idea che il movimento sia fine a se stesso, per renderlo efficace abbiamo bisogno di diverse componenti. Sradichiamo il pregiudizio che Scienze Motorie sia una scappatoia per divertirsi. Alimentazione, biomeccanica, postura, i recenti Giochi Olimpici e Paralimpici ci hanno insegnato che senza ricerca, studio, passione non si va da nessuna parte», è la chiusa della di Chiara Bedin referente per l'indirizzo sportivo dell'istituto Copernico-Pasoli.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA AUDIO/VIDEO

2 articoli

13:10 - Tg news - Run 4 science 2026

Durata: 00:02:08 - Tags: Eventi , Scienza

Da oltre 10 anni mette in dialogo ricerca scientifica, didattica e pratica sportiva: da oggi a sabato è in programma Run 4 Science che anche quest'anno coinvolge centinaia di studenti. Interviste a Cantor Tarperi (Referente rettrice per sport) e Federico Schena (Coordinatore Scienze motorie).

20:59 - TG VERONA - Ricerca, didattica e pratica sportiva, l'iniziativa di orientamento di UniVerona

Durata: 00:02:22 - Conduttore: Luca Fioravanti - Tags: Università

Run for science 2026, l'iniziativa di UNIVERONA.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA WEB

6 articoli

Run for science 2026: ricerca e sport all' Università di Verona

Run for Science 2026: ricerca e sport all'Università di Verona Dal 15 al 19 aprile si svolgerà la nuova edizione di Run for Science, un'iniziativa promossa dal dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona. R. C. 15/04/2026 Run for Science 2026 Questo progetto, attivo da oltre dieci anni, unisce il mondo della ricerca scientifica e della pratica sportiva, coinvolgendo ogni anno numerosi studenti, ricercatori e appassionati di corsa. L'evento, già diventato un appuntamento di riferimento sia per l'ambito accademico che per la comunità locale, offre un ricco programma di attività. La manifestazione è stata presentata mercoledì 15 aprile da Federico Schena, coordinatore della sezione di Scienze motorie, e Cantor Tarperi, referente della Rettrice per Sport e stili di vita attiva. Hanno partecipato anche Valentina Biino, docente di Scienze motorie, e Chiara Bedin, referente dell'indirizzo sportivo del liceo scientifico Copernico Pasoli, per illustrare i dettagli del programma. Il "Village Sport, ricerca, scienza" sarà attivo dal 15 al 17 aprile, creando un'opportunità di open day per gli studenti delle scuole superiori. All'interno del palazzetto Gavagnin, i partecipanti avranno modo di esplorare strumenti e metodologie della ricerca applicata alle Scienze motorie. Saranno proposti test su movimento, coordinazione, tempi di reazione e performance, permettendo di toccare con mano come fisica, biologia e matematica contribuiscano allo studio del movimento umano. Il Village ospiterà dieci stazioni sperimentali, dove sarà possibile osservare e utilizzare attrezzature di laboratorio dedicate alla ricerca e alla valutazione del movimento umano. Attraverso questo percorso, gli studenti potranno scoprire come le scienze applicate interagiscono con l'analisi del movimento in tutte le sue sfaccettature, dalla velocità all'accelerazione, dai tempi di reazione alla coordinazione, fino alla misurazione degli errori. Sarà anche un'occasione per osservare la geometria applicata all'anatomia. Il momento centrale di Run for Science si svolgerà sabato 18 aprile, quando il Palazzetto Gavagnin Nocini accoglierà circa 200 corridori che parteciperanno a una corsa di 5 e 10 chilometri nei pressi delle aree universitarie di Borgo Venezia. Prima e dopo la competizione, gli atleti saranno coinvolti in quattro progetti di ricerca che studiano la risposta fisiologica e psicologica all'esercizio fisico. Questi progetti includeranno l'analisi della fatica neuromuscolare, test cognitivi e valutazioni psicologiche, fornendo dati preziosi per lo studio della fisiologia dello sport e del benessere. Tra le novità più significative di questa edizione c'è la partnership con Straverona, una storica associazione locale, che ha portato alla creazione della 10 Scaligera. Questa gara competitiva di 10 km, in programma per domenica 19 aprile, condividerà parte del percorso con Run for Science, offrendo ai partecipanti l'occasione di accedere ai laboratori universitari per test e valutazioni funzionali. Questa sinergia rappresenta un importante passo avanti nel rafforzare il legame tra il mondo dello sport e la ricerca scientifica. "Run for Science 2026 si conferma come un progetto senza precedenti in Italia - afferma Cantor Tarperi - poiché unisce ricerca, orientamento e partecipazione attiva, dimostrando come il movimento possa diventare un laboratorio esperienziale, capace di generare conoscenza per il benessere integrato." Con oltre 3000 partecipanti negli anni e una rete di collaborazioni in espansione, l'iniziativa si afferma come uno dei migliori esempi di integrazione tra università, territorio e comunità sportiva a Verona.

Al via "Run for science 2026": quattro giorni tra sport e ricerca

Al via "Run for Science 2026": quattro giorni tra sport e ricerca Redazione Torna Run for Science, il progetto del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona che da oltre dieci anni mette in dialogo ricerca scientifica, didattica e pratica sportiva. Un appuntamento ormai consolidato nel panorama accademico e cittadino, capace di coinvolgere ogni anno centinaia di studenti, ricercatori e appassionati di corsa. L'iniziativa, che si svolge dal 15 al 19 aprile e si articola in quattro giornate dense di attività tra laboratori, sperimentazioni e momenti di incontro con il pubblico, è stata presentata mercoledì 15 aprile dagli organizzatori, Federico Schena, coordinatore della sezione di Scienze motorie, e Cantor Tarperi, referente della Rettrice per Sport e stili di vita attiva, da Valentina Biino, docente di Scienze motorie in ateneo, e da Chiara Bedin, referente dell'indirizzo sportivo del liceo scientifico Copernico Pasoli. Un Village scientifico per esplorare e misurare il movimento umano Dal 15 al 17 aprile spazio al "Village Sport, ricerca, scienza", pensato come un open day per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori. Nei laboratori allestiti per l'occasione all'interno del palazzetto Gavagnin, i partecipanti potranno osservare da vicino strumenti e metodologie della ricerca applicata alle Scienze motorie, sperimentando in prima persona test su movimento, coordinazione, tempi di reazione e performance. Un vero e proprio open day scientifico, per orientare nella scelta del percorso universitario e per mostrare come fisica, biologia e matematica trovino applicazione concreta nello studio del movimento umano: le Scienze Motorie possono dialogare in modo proficuo con altre discipline scientifiche. Il Village ospiterà 10 stazioni sperimentali, dove sarà possibile osservare e utilizzare attrezzature di laboratorio per la ricerca e la valutazione del movimento umano. Un percorso dove le scienze applicate incontrano l'analisi del movimento in tutte le sue forme: velocità, accelerazione, tempi di reazione, coordinazione, misurazione dell'errore e dove sarà anche possibile vedere all'opera la geometria applicata all'anatomia. Ricerca: la Run for Science Il cuore dell'evento sarà sabato 18 aprile, quando il Palazzetto Gavagnin Nocini ospiterà circa 200 runner impegnati in una corsa di 5 e 10 chilometri nelle aree universitarie di Borgo Venezia. Prima e dopo la gara, gli atleti saranno coinvolti in quattro progetti di ricerca dedicati alla risposta fisiologica e psicologica allo sforzo: dall'analisi della fatica neuromuscolare ai test cognitivi, fino alle valutazioni psicologiche e delle capacità attentive. Un approccio multidisciplinare che consente di raccogliere dati preziosi per lo studio della fisiologia dello sport e del benessere. Tra le principali novità dell'edizione 2026 spicca la collaborazione con Straverona, storica realtà cittadina, da cui nasce la nuova 10 Scaligera. La gara competitiva di 10 km, in programma domenica 19 aprile, condividerà parte del percorso con Run for Science e offrirà agli atleti l'opportunità di accedere ai laboratori universitari per test e valutazioni funzionali. Una sinergia che rafforza il legame tra dimensione sportiva e ricerca scientifica, trasformando la competizione in un'occasione concreta di contributo alla scienza. "Run for Science 2026 conferma la sua natura di progetto unico nel panorama italiano - sottolinea Cantor Tarperi - Unisce ricerca scientifica, orientamento e partecipazione attiva: un'occasione per mostrare come il movimento possa diventare un laboratorio vissuto, capace di creare conoscenza per il benessere integrato". Con oltre tremila partecipanti coinvolti negli anni e una rete sempre più ampia di collaborazioni, l'iniziativa si conferma come uno degli esempi più efficaci di integrazione tra università, territorio e comunità sportiva nella città di Verona.

Correre per il futuro: torna l'appuntamento con Run for science

Correre per il futuro: torna l'appuntamento con Run for Science Fino al 19 aprile la ricerca scientifica incontra lo sport tra laboratori aperti, test per gli atleti e la nuova collaborazione con Straverona La Redazione La Redazione 16 aprile 2026 06:09 16 aprile 2026 06:09 L'università di Verona ha riaperto le porte alla ricerca applicata con Run for Science, l'ormai storico progetto del dipartimento di neuroscienze, biomedicina e movimento che animerà la città fino al 19 aprile. L'iniziativa, che da oltre 10 anni mette in dialogo la scienza con la pratica sportiva, è stata presentata dai coordinatori Federico Schena e Cantor Tarperi, insieme alla docente Valentina Biino e a Chiara Bedin del liceo scientifico Copernico Pasoli. L'appuntamento coinvolge ogni anno centinaia di ricercatori e appassionati, confermandosi come un evento centrale nel panorama accademicoveronese. La prima parte della manifestazione, in programma fino al 17 aprile, vede protagonista il Village Sport, ricerca, scienza allestito presso il palazzetto Gavagnin. Questo spazio è concepito come un open day dedicato alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'opportunità di scoprire come le discipline scientifiche classiche trovino un'applicazione concreta nello studio del corpo umano. All'interno del Village sono presenti dieci stazioni sperimentali dove i giovani possono testare la propria coordinazione, i tempi di reazione e la performance attraverso strumenti di valutazione avanzati. Il percorso permette di osservare da vicino la geometria applicata all'anatomia e di comprendere il funzionamento di velocità e accelerazione nel movimento. Il momento centrale dell'evento è previsto per sabato 18 aprile, quando circa 200 runner si sfideranno su percorsi di 5 e 10 chilometri nelle aree universitarie di Borgo Venezia. Gli atleti non saranno solo protagonisti di una competizione sportiva, ma diventeranno parte integrante di quattro progetti di ricerca multidisciplinari. Prima e dopo la corsa, i partecipanti si sottoporranno a test cognitivi e valutazioni della fatica neuromuscolare per raccogliere dati preziosi sulla risposta fisiologica e psicologica allo sforzo. L'edizione di quest'anno si arricchisce inoltre di una prestigiosa collaborazione con Straverona, che dà vita alla nuova "10 Scaligera" in programma per domenica. Questa gara competitiva di 10 chilometri condividerà parte del tracciato con Run for Science e offrirà agli iscritti la possibilità di accedere ai laboratori di ateneo per valutazioni funzionali specialistiche. "Run for Science 2026 conferma la sua natura di progetto unico nel panorama italiano - ha dichiarato Cantor Tarperi - Unisce ricerca scientifica, orientamento e partecipazione attiva: un'occasione per mostrare come il movimento possa diventare un laboratorio vissuto, capace di creare conoscenza per il benessere integrato".

Torna Run for science

Torna Run for Science Di Admin Vrn - 15 Aprile 2026 Torna dal 15 al 19 aprile 'Run for Science', il progetto del Università degli Studi di Verona che da oltre dieci anni unisce ricerca scientifica, didattica e pratica sportiva, coinvolgendo studenti, ricercatori e appassionati. Promossa dal Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, l'iniziativa si conferma come uno degli appuntamenti più significativi nel panorama accademico e cittadino. Un laboratorio a cielo aperto Dal 15 al 17 aprile il Palazzetto Gavagnin Nocini ospita il 'Village Sport, ricerca, scienza', un open day dedicato alle scuole superiori. Qui gli studenti possono sperimentare direttamente strumenti e metodologie delle Scienze motorie, attraverso test su coordinazione, tempi di reazione, velocità e performance. Un percorso immersivo tra discipline scientifiche, dove fisica, biologia e matematica trovano applicazione concreta nello studio del movimento umano. Il cuore dell'evento: la corsa scientifica Momento centrale sarà sabato 18 aprile con la 'Run for Science', che vedrà circa 200 runner impegnati in percorsi da 5 e 10 chilometri nelle aree universitarie di Borgo Venezia. Prima e dopo la gara, gli atleti prenderanno parte a progetti di ricerca dedicati alla risposta fisiologica e psicologica allo sforzo, con analisi su fatica neuromuscolare, capacità cognitive e livelli di attenzione. La novità: la 10 Scaligera Tra le novità dell'edizione 2026 spicca la collaborazione con Straverona, da cui nasce la nuova '10 Scaligera', gara competitiva di 10 km in programma domenica 19 aprile. L'iniziativa permetterà agli atleti di accedere ai laboratori universitari per test e valutazioni funzionali, rafforzando il legame tra sport e ricerca. Un progetto unico in Italia 'Run for Science conferma la sua natura di progetto unico nel panorama italiano - sottolinea Cantor Tarperi -. Unisce ricerca, orientamento e partecipazione attiva, dimostrando come il movimento possa diventare un laboratorio di conoscenza per il benessere'. Con oltre 3000 partecipanti coinvolti negli anni, l'iniziativa rappresenta un esempio concreto di integrazione tra università, territorio e comunità sportiva.

"Run for science" a Verona : quattro giorni tra ricerca, sport e innovazione

"Run for Science" a Verona: quattro giorni tra ricerca, sport e innovazione
Francesco Palumbo
Articolo pubblicato il giorno: 15 Aprile 2026
Torna a Verona Run for Science, il progetto del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona che da oltre dieci anni mette in dialogo ricerca scientifica, didattica e pratica sportiva. Un appuntamento consolidato nel panorama accademico e cittadino, capace di coinvolgere ogni anno centinaia di studenti, ricercatori e appassionati di corsa. L'iniziativa si svolge dal 15 al 19 aprile e si articola in quattro giornate dense di attività tra laboratori, sperimentazioni e momenti di incontro con il pubblico. Un Village scientifico per esplorare e misurare il movimento umano. Dal 15 al 17 aprile spazio al "Village Sport, ricerca, scienza", pensato come un open day per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori. Nei laboratori allestiti per l'occasione all'interno del palazzetto Gavagnin, i partecipanti potranno osservare da vicino strumenti e metodologie della ricerca applicata alle Scienze motorie, sperimentando in prima persona test su movimento, coordinazione, tempi di reazione e performance. Un vero e proprio open day scientifico, per orientare nella scelta del percorso universitario e per mostrare come fisica, biologia e matematica trovino applicazione concreta nello studio del movimento umano: le Scienze Motorie possono dialogare in modo proficuo con altre discipline scientifiche. Il Village ospiterà 10 stazioni sperimentali, dove sarà possibile osservare e utilizzare attrezzature di laboratorio per la ricerca e la valutazione del movimento umano. Un percorso dove le scienze applicate incontrano l'analisi del movimento in tutte le sue forme: velocità, accelerazione, tempi di reazione, coordinazione, misurazione dell'errore e dove sarà anche possibile vedere all'opera la geometria applicata all'anatomia. Ricerca: la Run for Science L'evento principale si terrà sabato 18 aprile, quando il Palazzetto Gavagnin Nocini ospiterà circa 200 runner impegnati in una corsa di 5 e 10 chilometri nelle aree universitarie di Borgo Venezia. Prima e dopo la gara, gli atleti saranno coinvolti in quattro progetti di ricerca dedicati alla risposta fisiologica e psicologica allo sforzo: dall'analisi della fatica neuromuscolare ai test cognitivi, fino alle valutazioni psicologiche e delle capacità attentive. Un approccio multidisciplinare che consente di raccogliere dati preziosi per lo studio della fisiologia dello sport e del benessere. Tra le principali novità dell'edizione 2026 spicca la collaborazione con Straverona, storica realtà cittadina, da cui nasce la nuova gara Scaligera. Il percorso competitivo di 10 km, in programma domenica 19 aprile, condividerà parte del percorso con Run for Science e offrirà agli atleti l'opportunità di accedere ai laboratori universitari per test e valutazioni funzionali. Una sinergia che rafforza il legame tra dimensione sportiva e ricerca scientifica, trasformando la competizione in un'occasione concreta di contributo alla scienza. Con oltre 3000 partecipanti coinvolti negli anni e una rete sempre più ampia di collaborazioni, l'iniziativa si conferma come uno degli esempi più efficaci di integrazione tra università, territorio e comunità sportiva nella città di Verona. (Foto da ufficio stampa)

Sport e ricerca scientifica, torna la Run for science

Sport e ricerca scientifica, torna la Run For Science Società Athesis S p A Da oggi, 15 aprile, a domenica il dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona fanno squadra nella Run For Science 2026, un progetto consolidato da 10 anni di studio in cui ricerca scientifica e pratica dialogano fra di loro. Gli studenti universitari di Scienze Motorie diventano docenti degli studenti liceali a indirizzo sportivo e attraverso 10 stazioni sperimentali posizionate all'interno del palasport Gavagnin lavorano sulle attrezzature di laboratorio per la ricerca e la valutazione del movimento umano in tutte le sue forme: velocità, accelerazione, tempi di reazione. Sabato e domenica spazio alla pratica: 150 studenti prenderanno parte alle non competitive di 5k e 10 k sabato e domenica alla competitiva di 10k organizzata con la Straverona, al termine delle quali i partecipanti verranno sottoposti ad analisi di ricerca e studio. Il progetto è stato voluto dal professor Federico Schena coordinatore della sezione di scienze Motorie e Cantor Tarperi referente della Rettrice per lo sport e stili di vita. "È unico nel panorama italiano, unisce ricerca scientifica, orientamento, partecipazione attiva: un'occasione per trasformare il movimento un laboratorio vissuto, capace di creare conoscenza per il benessere integrato". L'Arena è su Whatsapp. .